



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VEIS004007: LUIGI LUZZATTI

Scuole associate al codice principale:

VERC004016: LUIGI LUZZATTI

VERI00401V: THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA

VETD00401D: ANTONIO GRAMSCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Considerato che la scuola comprende l'indirizzo tecnico (economico e tecnologico) e professionale vengono spesso attuate delle azioni di riorientamento all'interno dello stesso istituto e talvolta anche verso altri istituti o centri professionali per garantire il successo formativo degli studenti. Non sempre, purtroppo, nonostante le numerose strategie che vengono messe in atto, si riesce a motivare tutti gli alunni problematici, ma con un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha preso atto degli esiti, non sempre omogenei, delle prove INVALSI, sia per indirizzo che per classe. L'Istituto si propone di attuare concrete azioni di miglioramento soprattutto nei confronti del primo biennio, coinvolgendo, in primis, i singoli consigli di classe e, successivamente, i dipartimenti disciplinari con coinvolgimento dei docenti referenti delle materie che hanno manifestato maggiore criticità. Da evidenziare comunque che si denota un complessivo miglioramento degli esiti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile anche se sono ancora presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono poco sviluppate. Talvolta si registrano casi di poca responsabilità nel rispetto delle regole. Con difficoltà gli studenti raggiungono in generale una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, che rispecchiano il contesto socio-familiare di provenienza; aspetto, quest'ultimo, che incide sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati scolastici indicati dalle tabelle fornite dal MIUR, dalle quali risulta un andamento universitario di poco inferiore a quello nazionale e regionale, collocherebbero l'Istituto ad un



livello non sempre accettabile. Tuttavia l'alto numero di diplomati che trova collocazione lavorativa entro i dodici/ventiquattro mesi dimostra che il successo formativo è stato pressoché raggiunto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Nella scuola sono presenti i dipartimenti per assi culturali cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, sicuramente migliorati nell'arco dell'ultimo triennio, vengono usati anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche se limitatamente ad alcuni aspetti, anni di corso o ad alcune discipline. Le regole di comportamento sono ben definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se le prassi adottate non sempre risultano efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha istituito una commissione orientamento in uscita, la qual, però, monitora solo parzialmente i risultati delle proprie azioni di orientamento rivolte ai percorsi universitari o iscrizione a ITS. Molti dati sui risultati in uscita vengono tratti da indagini Excelsior realizzati dalla CCIAA. Riportano i risultati lavorativi degli studenti dei vari istituti. La scuola ottiene punteggi molto positivi dal punto di vista lavorativo dei propri studenti. Questi ultimi dimostrano anche soddisfazione sia per la tipologia di occupazione trovata che per la retribuzione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato. E' è presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di discreta qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di discreta qualità. Sono da migliorare gli spazi per il confronto professionale tra colleghi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è inserita attivamente in reti che talvolta coordina e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa (sono stati vinti premi a livello regionale e nazionale). La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative (CTS). La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori, ma si segnala ancora una loro scarsa partecipazione propositiva. Le famiglie partecipano poco alla vita della scuola e solo parzialmente contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire la continuità tra scuola di I e II grado, al fine di ridurre l'impatto nel passaggio fra un ordine e l'altro di scuola cercando, in particolar modo nel biennio, di prevenire l'insuccesso scolastico, promuovendo e valorizzando al contempo le eccellenze.

TRAGUARDO

Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni, allineando i risultati, in misura eguale o minore, alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione sistematica del curricolo integrando metodologie didattiche quali peer to peer, mentoring didattico, supporto allo studio in piccoli gruppi, integrando attività sia curricolari che extra-curricolari, in orario scolastico ed anche extra-scolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare un'innovazione didattica orientativa/orientante, con il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe, quale strumento per la comprensione del sé e dunque elemento imprescindibile per garantire una scelta consapevole da parte degli studenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Continuare nella sperimentazione di didattica innovativa e laboratoriale per migliorare l'ambiente di apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare con delle azioni specifiche gli interventi già in atto, per l'inclusione degli studenti stranieri.
5. **Continuità e orientamento**
Attività di riorientamento interno per il recupero motivazionale mediante l'utilizzo dello sportello ascolto e il potenziamento delle abilità di base.
6. **Continuità e orientamento**
Formazione specifica sul "counseling" da parte dei docenti tutor coinvolti in funzione orientativa.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali, scambi culturali, prevedendo, possibilmente, il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Corsi di formazione per docenti per il miglioramento delle metodologie didattiche, prevedendo una



formazione specifica sul "counseling" da parte dei docenti tutor coinvolti in funzione orientativa.

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sostegno nei contesti scolastici degli alunni più a rischio di dispersione, mediante la collaborazione e consulenza educativa dell'Ente territoriale di riferimento, con supporto alle famiglie migranti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

TRAGUARDO

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macroarea di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione e misurazione durante il corso dell'anno, mediante prove comuni, sia all'interno delle classi che per classi parallele, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, soprattutto nelle competenze di base, stabiliti dai Dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico, per verificarne la variabilità.
- 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Introduzione di momenti dedicati alla riflessione sui risultati all'interno di tutti i dipartimenti disciplinari al fine di migliorare l'azione didattica e gli aspetti organizzativi, utilizzando i dati INVALSI e le statistiche dei voti di scrutinio.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto all'anno precedente, verificando l'andamento mediante il relativo monitoraggio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

TRAGUARDO

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento di una didattica laboratoriale, subordinata alla realizzazione delle strutture tecnologiche digitali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti multimediali flessibili e dinamici che promuovono la didattica laboratoriale, dotati di software gestionali ed applicativi dedicati in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali, scambi culturali, prevedendo, possibilmente, il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Corsi di formazione e aggiornamento per il personale scolastico per lo sviluppo delle competenze Dig.compedu e per i docenti per i laboratori afferenti le discipline STEAM.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Un aspetto che merita particolare attenzione è la continuità tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado. Spesso, infatti, si notano particolari criticità proprio tra gli studenti del biennio poiché, per alcuni, emerge una certa difficoltà ad adattarsi ai nuovi ritmi di studio che il nuovo ordine di scuola richiede. Inoltre, è di fondamentale importanza mettere in atto tutte le attività di formazione e potenziamento affinché



confluiscono in maniera sinergica in un'unica direzione per permettere, a tutte/i le studentesse e gli studenti, l'adeguato raggiungimento delle competenze di base, competenze-chiave europee e di cittadinanza, anche in relazione alla dimensione digitale, affinché si formino, consapevolmente, i futuri cittadini di domani, senza trascurare lo sviluppo delle necessarie competenze spendibili in modo proficuo nel mondo lavorativo, sempre più esigente e dinamico.